



DELIBERAZIONE NR. V/

**69325**

SEDUTA DEL **12 GIU. 1995**

Presidente: ~~PAOLO ARRIGONI~~

Presenti gli Assessori regionali:

RICCARDO MARCHIORO - Vice Presidente

ROMANO ARIOLI

ROBERTO BISCARDINI

~~SANDRO BRUNI~~

SERGIO CAZZANIGA

LUIGI CORBANI

MICHELE CORTI

~~FABIO LOGATELLI~~

~~MARGHERITA PERONI~~

TIZIANA ROGORA

GIOVANNI ROSSI

~~PATRIZIA TOIA~~

Con l'assistenza del Segretario: Giorgio FERMO

Su proposta dell'Assessore: **AGRICOLTURA E FORESTE**

OGGETTO: **Attribuzione al Consorzio del Mincio, con sede in Mantova, della natura giuridica di Consorzio di bonifica di secondo grado. Determinazione delle modalità connesse alla assunzione delle nuove funzioni.**

DELIBERAZIONE NON SOGGETTA AL CONTROLLO AI  
SENSI DELL'ART. 1 DEL D. Lgs. N. 40/1993, COME  
MODIFICATO DALL'ART. 1 DEL D. Lgs. N. 479/1993.



"COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
E SI COMPONE DI FOGLI N° 8 "

26 GIU. 1995

## PREMESSO :

- che il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, con decreto 11 aprile 1940 n. 535, ha riconosciuto al Consorzio del Mincio, con sede in Mantova, d'ora in poi Consorzio, la natura giuridica di Consorzio di bonifica di primo grado ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del r.d. 13 febbraio 1933 n. 215;
- che gli scopi istituzionali e le finalità del Consorzio, come chiaramente espressi anche nello statuto vigente prefigurano al Consorzio del Mincio la natura giuridica di Consorzio di bonifica di secondo grado;
- che a causa delle peculiari caratteristiche del Consorzio, che oltre alle funzioni di bonifica ricopre anche quelle di utilizzazione idrica, assegnati con d.p.r. 941 del 21 giugno 1955 in base al Capo II del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 l'Ente non è stato a suo tempo soppresso, come previsto dalla l.r. 26 novembre 1984 n. 59 ed analogamente ai Consorzi di bonifica di primo grado ricadenti nella Regione Lombardia;
- che con decreto del Presidente della Regione Lombardia 29 settembre 1992 n. 10526 gli Organi di amministrazione del Consorzio del Mincio sono stati sciolti ed i decaduti Presidente e componenti il Comitato Esecutivo sono stati nominati rispettivamente Commissario regionale e membri della Consulta;
- che il Ministro dei Lavori Pubblici, avuto riguardo alle funzioni di utilizzazione idrica che fanno capo al Consorzio, con decreto 30 dicembre 1992 n. 1512/92 di prot. ha disposto, analogamente alla Regione, il commissariamento del Consorzio del Mincio sulla base delle motivazioni esposte.

CONSIDERATO che appare necessario adottare gli opportuni e solleciti provvedimenti al fine di dare al Consorzio gli Organi di amministrazione ordinaria;

VISTE le ll.rr. 26 novembre 1984 n. 59, 25 maggio 1989 n. 18 e 14 gennaio 1995 n. 5 sul riordino dei Consorzi di bonifica;

VISTI il d.p.r. n. 1/72, la legge 382/75 e il d.p.r. n.



"COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
E SI COMPONE DI FOGLI N° 3"

26 GIU 1993

616/77;

DATO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 40 del 13 febbraio 1993, come modificato dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 479 del 10 novembre 1993;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge,

**D E L I B E R A**

- 1) Il Consorzio del Mincio è privato della natura giuridica di Consorzio di bonifica di primo grado, riconosciuta a suo tempo dal Ministro dell'Agricoltura e Foreste, ed assume giuridicamente le funzioni di Consorzio di bonifica di secondo grado, a mente dell'art. 37 della legge regionale 26 novembre 1984 n. 59 integrato dall'art. 3 della legge regionale 14 gennaio 1995 n. 5.
- 2) Entro il 31 luglio 1995 il Commissario regionale del Consorzio dovrà convocare l'Assemblea degli utenti consorziati, osservando le disposizioni dello statuto vigente, al fine di deliberare il nuovo testo di statuto conforme alla nuova e diversa natura giuridica del Consorzio. Detto statuto dovrà tener conto della nuova realtà consortile derivata dall'approvazione della deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia, n. 213 del 26 marzo 1986, con le rappresentanze consorziali indicate nell'allegato "A", facente parte integrante della presente deliberazione. Lo statuto dovrà altresì uniformarsi alle leggi regionali e statali in materia di Consorzi di bonifica e, particolarmente, alle disposizioni contenute nelle ll.rr. 59/84, 18/89 e 5/95.
- 3) Il commissario e la Consulta consorziale cesseranno dalle rispettive cariche all'atto dell'insediamento dei nuovi organi statutari.
- 4) Sino a quando la Giunta regionale non avrà provveduto alla nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti e la sua spettanza, l'esercizio delle relative funzioni resta attribuito all'attuale Collegio. Entro sessanta giorni della notifica dell'avvenuta nomina dei componenti da parte della

"COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
E SI COMPONE DI FOGLI N° 8"

Giunta Regionale, il nuovo Consiglio dei Delegati provvederà alla nomina dei rimanenti componenti di detto Collegio, che entrerà immediatamente nell'esercizio delle sue funzioni, con la contemporanea cessazione del Collegio prorogato.

- 5) Entro il 1995, in attesa della eventuale revisione dei criteri di contribuenza, il nuovo Consiglio dei Delegati dovrà recepire la classifica provvisoria in atto presso il Consorzio, approvata dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 14 gennaio 1943 con l'integrazione, per le utenze industriali diverse dalle idroelettriche o idrometrici, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 1959, fatta salva ogni decisione relativa al suo aggiornamento.
- 6) Copia della presente delibera sarà pubblicata sul B.U.R.L. e trasmessa al competente Ministero dei Lavori Pubblici nei riguardi delle funzioni di utilizzazione idrica esercitate dal Consorzio.

p.C.C.  
IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO  
F.TO MARCHIORO F.TO FERMO



"COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
E SI COMPONE DI FOGLI N° 3"  
26 GIU. 1995